

La mediazione si fa spazio

Domande in crescita e successo al 50% se le parti non lasciano

Giovanni Negri
MILANO

Il problema è sempre quello, ma i segnali di miglioramento ci sono. Di fronte ai dati del ministero della Giustizia (periodo gennaio-settembre 2014) sull'andamento della **conciliazione obbligatoria** ci sono conferme (le difficoltà a fare proseguire il confronto tra le parti dopo il primo incontro) e passi avanti (la percentuale di successo con accordo raggiunto dopo il primo incontro o direttamente in questo è del 48 per cento). Con differenze sensibili tra gli organismi di mediazione.

Se quelli gestiti dalle Camere di commercio (87) hanno definito 13.235 casi, con un tasso superiore al 57%, quelli privati (642) si attestano al 52,2%, equivalente a 74.947 controversie. Magli organismi gestiti dagli Ordini degli avvocati (114) mettono a segni performances inferiori, collocandosi al 38 per cento.

In termini di giorni necessari per definire il procedimento, la conciliazione si conferma assai conveniente: ne bastano in me-

dia 72 a fronte di una media di 1.132 giorni per il solo giudizio di primo grado.

Quanto alle materie, scendendo un po' più nel dettaglio, alla fine della graduatoria dell'esito si collocano i contratti bancari, con appena l'8% di successi, e i risarcimenti danni da responsabilità medica. Invece, attorno al 30% si piazzano le liti su diritti reali e quelle con oggetto il comodato e l'affitto d'azienda. Poco al di sotto, le controversie su locazione, divisione e condominio.

Per quanto riguarda il valore della lite, si può sottolineare come la propensione ad accordarsi diminuisca man mano che aumenta il peso economico. Si passa infatti da una percentuale di accordi, con aderente comparso, pari al 39% nel range di valore tra 1.000 e 3.000 euro a una del 10% se la controversia va oltre i 10.000 euro.

Un primo commento è quello del presidente di ADR center Giuseppe De Palo, che parla di «un risultato doppiamente confortante perché include punte di successo che superano il 75%, presso gli organismi di maggior esperienza, e mostra le dimensioni del margine di miglioramento per gli altri. Il dato italiano sarà oggetto di attenzione anche a Bruxelles, dove il 26 febbraio sarà presentato un rapporto commissionato dal Parlamento europeo sugli effetti della direttiva europea nei 28 Stati membri. Il rapporto parla già di un «modello italiano di mediazione» per l'Ue».

E da un'analisi condotta su dati del ministero della Giustizia ADR mette in evidenza l'incremento delle cause, nelle materie soggette a mediazione obbligatoria, quando la mediazione non c'era (+19 mila nel 2013, rispetto al 2012, e -34 mila nel 2014, quando invece venne reintrodotta). Dati che testimoniano anche che la mediazione si applica a circa 200.000 cause all'anno, meno del 10% del totale di nuove cause civili, ossia 2.776.978 solo nei Tribunali ordinari.

Il bilancio di nove mesi

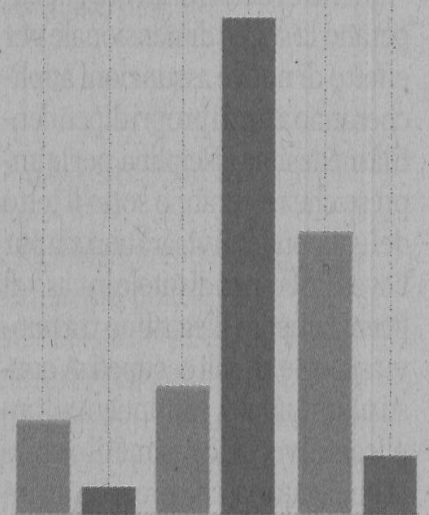
Le principali statistiche sulla mediazione civile ex Dl 28/2010 - Periodo 1° gennaio -30 settembre 2014

I NUMERI PER MATERIA

	Pendenti iniziali	Iscritti	Definiti
Condominio	3.087	12.155	13.338
Diritti reali	6.429	16.509	18.791
Divisione	2.282	6.095	6.680
Successioni ereditarie	1.762	4.929	5.481
Patti di famiglia	86	52	65
Locazione	3.716	13.369	15.070
Comodato	591	1.588	1.886
Affitto di aziende	571	1.015	1.183
Danni da circolazione	1.071	358	514
Danni da resp. medica	2.639	8.408	9.630
Danni da diff. a mezzo stampa	403	856	1.049
Contratti assicurativi	2.530	7.827	8.643
Contratti bancari	5.888	31.016	34.340
Contratti finanziari	1.148	3.576	3.680
Altra natura	9.020	14.887	17.248
TOTALE	41.222	122.638	137.598

L'ESITO PER TIPO DI ITER

	% di accordo raggiunto	% definiti
Demandata dal giudice	15,9	4,9
Obbligatoria	21,8	84,9
Volontaria	48,2	10,2



% DI COMPARIZIONE DELL'ADERENTE PER MATERIA

Altra natura	44
Diritti reali	33
Comodato	33
Affitto di aziende	30
Locazione	28
Divisione	26
Condominio	25
Patti di famiglia	23
Successioni ereditarie	21
Contratti assicurativi	16
Danni da circolazione	15
Contratti finanziari	15
Danni da diff. a mezzo stampa	14
Danni da resp. medica	10
Contratti bancari	8

ADERENTE COMPARSO: % DI ACCORDI RAGGIUNTA

Contratti assicurativi	12,1
Danni da circolazione	14,5
Danni da resp. medica	32,7
Contratti finanziari	35,0
Altra natura	36,7
Danni da diff. a mezzo stampa	37,2
Contratti bancari	37,8
Patti di famiglia	40,6
Comodato	41,4
Affitto di aziende	43,6
Locazione	47,0
Diritti reali	51,0
Condominio	51,9
Divisione	56,9
Successioni ereditarie	58,4